

# Sclersi multipla, gruppi d'aiuto per guardare in faccia la malattia

A Montichiari seguiti oltre 2500 pazienti. Capra: «Serve un approccio consapevole»

Le malattie non guardano allo stato sociale o all'anagrafe quando, per motivi spesso ancora inspiegabili, arrivano a manifestarsi. E le diagnosi stravolgono la vita che improvvisamente si costella di visite, esami, terapie, spesso difficili da sopportare e non solo sul piano fisico. La sclerosi multipla è una di quelle malattie che possono portare a un radicale cambio di prospettive, oltre che di abitudini, soprattutto se aggredisce con una forma non troppo benevola. La sfera psicologica nell'approccio alla malattia da parte del paziente e dei suoi familiari è uno degli aspetti di cui si occupa il Centro Sclerosi Multipla degli Spedali Civili, nel presidio di Montichiari. Qui sono seguiti circa 2.500 pazienti e si contano circa 120 nuovi casi ogni anno. «Il nostro è uno dei centri più grandi del Nord Italia», spiega il responsabile, Ruggero Capra. Diagnosi e terapie sono il pane quotidiano, ma ogni giorno si lavora anche per spiegare ai pazienti cosa è come si affronta la sclerosi multipla. «Generalmente manca il senso della malattia, qualsiasi essa sia, finché non ci tocca da vicino, e non ci si rende conto che alcune malattie portano a una condizione devastante». Ecco che rendere per primi i



Presidio Il Centro Sclerosi Multipla degli Spedali Civili a Montichiari

malati e i loro familiari consapevoli di ciò che li aspetta diventa fondamentale. «Le informazioni sbagliate possono essere deleterie». E, così, nel centro di Montichiari si organizzano incontri informativi in cui si affrontano le problematiche più diffuse. Nei mesi scorsi si è parlato di sclerosi multipla in relazione alla gravidanza e alla sessualità, ma anche di dieta e fattori di rischio. Ora l'attenzione si concentra sugli adolescenti davanti ai quali, dopo la diagnosi, in un periodo dell'esistenza già ricco di inquietudini, si para davanti un futuro diffi-

le da definire. «Gli adulti hanno una maggiore capacità di adattarsi alla nuova condizione. I bambini e gli adolescenti hanno più difficoltà. Ma spesso capita che ne abbiano ancora di più i genitori che rifiutano la situazione, causando anche ritardi nell'inizio della terapia». Il progetto di approccio consapevole si tradurrà lunedì, dalle 16.30 (al sesto piano dell'ospedale di Montichiari), in un incontro rivolto ai ragazzi. Ce ne sarà un altro il 13 gennaio, mentre il 20 sarà la volta dei genitori.

Lilina Golia  
© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Salute

### Alzheimer e genetica, studio al Fatebenefratelli

Il titolo pare fantascienza — il lato oscuro di APOEε4 — ma di fantastico ci sarebbe solo la scoperta di un meccanismo che scatena la malattia di Alzheimer, tuttora incurabile. Lo studio «The dark side of APOEε4: unravelling amyloid-independent effects in AD» (Il lato oscuro di APOEε4: la scoperta dei suoi effetti non dipendenti da amiloide nell'Alzheimer) che parte in questi giorni all'Irccs Fatebenefratelli di

Brescia indaga l'influenza di un gene che codifica una proteina presente in modo importante nei malati di Alzheimer. «Il progetto mira a capire in che modo il principale fattore di rischio genetico (apolipoproteina epsilon 4) insieme all'età e al sesso influenzino l'insorgenza e la progressione del morbo — spiega la ricercatrice Moira Marizzoni, responsabile del progetto —. Il nostro studio indagherà le differenze nei marcatori di

neuroimmagine, di infiammazione e di metabolismo tra portatori e non portatori della variante APOE-epsilon 4». La metodologia è innovativa e il progetto è finanziato dall'Alzheimer's Association, la più grande associazione no-profit in quest'ambito. Questo progetto in fase di avvio all'Irccs Fatebenefratelli durerà un anno e mezzo.

L. G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'editoriale

### Serve una scuola per le badanti

SEGUE DALLA PRIMA

Lo stato, lento per natura, burocratico per vocazione, non ha in alcun modo pensato soluzioni, agevolato ricerche, avanzato proposte. E allora sono le comunità locali, istituzioni e agenzie solidali a dover ipotizzare una possibile professionalizzazione del mestiere che attiene alla cura della casa, ma anche ai primi soccorsi, alla somministrazione di medicine e a mille piccole incombenze. Si possono pensare corsi preparatori di pochi giorni e diplomi ad hoc di qualche settimana e certificati di professionalità di più lunga durata. Rendendo obbligatoria una minima conoscenza della lingua, sono anche un corretto avvio all'integrazione. Brescia vanta un primato intelligente di accoglienza e di mescolanza con la più imponente ondata migratoria della storia locale. Le badanti sono un fenomeno ormai irreversibile. Cesare Lievi vi ha dedicato da molti anni un testo teatrale di successo. Brescia potrebbe diventare leader anche nella istituzionalizzazione regolata e codificata di una nuova professione sociale.

Tino Bino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PARTY... CON GUSTO!**

INQUADRA IL QR CODE E SFOGLIA IL VOLANTINO COMPLETO OPPURE VAI SU WWW.GRANDESPAR.IT

Dal 27 dicembre 2019 all'8 gennaio 2020

**DESPAR**  
**EUROSPAR**  
**INTERSPAR**

**KG. 1**

**RISERVA Gallo**  
RISO dal 1856

**RISO ARBORIO**  
Chicchi grossi

OTTIMO! consigliato da DESPAR

UVA BIANCA

**SOLO**

**1,95** al kg

ANANAS

**SOLO**

**0,95** al kg

**-40%**

**2,09** euro

invece di € 3,49

Riso Arborio **GALLO** kg. 1

**SOLO**

**2,29** euro

Spumante Brut **BADIA** cl. 75 al kg/lt euro 3,05